

Dibattito punto n.5) odg CC del 29.07.2024

Alle ore 20:24, il Presidente avvia il dibattito sul punto 5. MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "PUNTIAMOSCIANO" PER L'ESENZIONE O RIDUZIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO..

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI:**

Mozione presentata dal gruppo PuntiAMOsciano per l'esenzione o riduzione della tassa di occupazione suolo pubblico.

Interviene Consigliera **Angela DEL GAONE:**

Noi consiglieri di PuntiAMOsciano - Nadia Baldini sindaco- visto il perdurare del difficile momento socioeconomico che ha interessato le attività commerciali, in particolare le esercenti delle attività di somministrazione di pasti e bevande del centro storico e di tutto il territorio moscianese, e preso atto della mancata pubblicazione del calendario delle manifestazioni estive, o meglio, quando è stata presentata la mozione non era ancora stato pubblicato, poi a seguire è stato pubblicato comunque a fine, oltre la metà di luglio, e della scarsa proposta attrattiva nel nostro territorio, al fine di garantire un'idonea misura di sostegno alle imprese locali, ci rivolgiamo all'esecutivo affinché il Sindaco e la Giunta comunale, nello specifico l'assessore al commercio, si impegnino all'esenzione o alla riduzione del 50% del pagamento dell'importo dovuto a titolo di occupazione del suolo pubblico per sostenere i pubblici esercizi, gli esercizi di ristorazione ovvero di somministrazione di pasti e bevande come ristoranti, pizzerie, bar, caffè, gelaterie, pasticcerie presenti nel territorio moscianese, a farsi carico di tale spesa reperendo le risorse necessarie dal proprio bilancio e a concedere a titolo gratuita una concreta e maggiore superficie per l'installazione di dehors ad attività di ristorazione e bar, valutando altresì la possibilità di rendere strutturali negli anni le maggiori superfici disponibili per i suddetti dehors al fine di permettere l'ammortamento degli investimenti effettuati dai commercianti.Grazie.

Interviene Assessore **Ernesto NOBILE:**

Allora mi rifaccio prima di tutto alla Legge del 27 dicembre 2019 la numero 160. Senza leggere la Legge faccio il sunto per i comuni fino a 10.000 abitanti l'importo dovuto o meglio il canone è di 0,60 centesimi a metro quadro o lineare.

Il comune di Mosciano ha adottato 0,13 centesimi a metro quadro, quindi la riduzione di 47 centesimi vale a dire quasi l'80 per cento, quindi il 78,33 per la precisione. Quindi portare una riduzione della tariffa al 50% oggi significherebbe aumentarla.

Interviene quindi Consigliera **Angela DEL GAONE:**

Allora al momento noi, parlando con i commercianti, si trovano ad affrontare una spesa pari a 300-400 euro per tutto...sono sette quindi parliamo di una spesa...sì, sono una spesa irrisoria di poche migliaia di euro.

Quindi, visto l'offerta delle attività estive scarsa, è possibile ammortare questa spesa a zero, visto che comunque l'incasso è pari a zero? Perché per un'attività commerciale pagare 300-400 euro è impattante.

Se per noi, per l'Amministrazione comunale, questa entrata non è indispensabile, noi chiediamo che venga abolita o ridotta.

Se invece noi pensiamo che queste 1.000 euro che entrano nelle casse del Comune siano indispensabili e fondamentali, allora a questo punto procediamo.

Però quello che noi chiediamo è per un'attività commerciale pagare questa quota è impattante, anche perché hanno fatto seguito ad un investimento dei dehors, quindi le pedane, i tavoli, gli ombrelloni.

Siccome quest'anno, venendo da uno storico difficile, quest'anno sarebbe l'anno della ripresa.

Se potessimo fare a meno di queste irrisorie entrate per un'attività di cinque anni, magari iniziamo con questo bonus di entrata per poi magari rivalutarne l'anno prossimo.

Cerchiamo di dare una chance a queste attività commerciali, visto che comunque il calendario è stato presentato oltre la metà di luglio.

Cerchiamo di andare incontro ai commercianti, diamo una chiave di lettura diversa, uno slancio produttivo, questa è la nostra mozione.

Se invece voi pensate che queste mille euro siano indispensabili, allora andiamo avanti.

Sul punto, prende la parola Assessore **Ernesto NOBILE** che dichiara:

Non si capisce che uno si rifa alla legge nazionale. L'esenzione o riduzione generalmente ci si rifa prima alla legge.

Comunque questa mozione, mi sono informato negli uffici può essere fatta, allora, norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione doveva essere fatto entro il 15 marzo 2024 quindi ai sensi dell'articolo 151 del Tuel. Quindi questa mozione doveva essere fatta un pochino prima.

A questo punto, interviene Consigliera **Angela DEL GAONE**:

Cioè quando ancora non venivamo eletti.

Interviene Assessore **Ernesto NOBILE**:

Vabbè chi vi aveva preceduto,... come non posso neanche toglierla io perché ce l'ho trovata.

Sul punto, prende la parola Assessore **Donatella CORDONE** che dichiara:

Una precisazione, il calendario è uscito il 10 luglio, non dopo la metà di luglio.

L'undici è uscito sul sito del comune.

Il giorno prima erano usciti i volantini.

Prende la parola **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Allora, innanzitutto mi concederete una battuta che non vale per le consigliere ma vale solo per noi uomini. Diamoci i prossimi consigli, proponiamoci in una tenuta più istituzionale perché vedo che in questa nuova consiliatura, no no compreso me, questa nuova consiliatura siamo oggetto anche di riprese e primi piani dal pubblico nonostante lo streaming del Consiglio Comunale. Detto ciò, no no, riguarda soprattutto me perché non ho una...Antonio Burrini manca a questo Consiglio Comunale quindi... detto ciò, detto ciò, io credo che La mozione di cui stiamo discutendo tratti due tematiche, non una.

La prima è quella dell'abbattimento del canone di occupazione del suolo pubblico per le installazioni temporanee, e credo che abbia adeguatamente risposto l'Assessore Nobile, ovvero che è una delibera che va eventualmente, non è applicabile per quest'anno, avendo già deliberato il bilancio di previsione, avendo già diverse occupazioni al suo pubblico saldato il dovuto e quindi non è retroattiva, non è possibile renderla retroattiva.

Ricordo soprattutto a me stesso, ma anche a chi siede lungamente nei banchi di questo Consiglio Comunale, che noi ci siamo trovati nel 2023 ad applicare un taglio importante alle tariffe del Canone Unico di Occupazione, che era stato deliberato nel corso del 2022, quando...No, no, no, consigliera Baldini, ricorda, visto che sei dotata di un potenziale di memoria molto più elevato del mio, mi risulta. Nel 2020-2021 per legge, furono esentati i pagamenti delle occupazioni temporanee nel periodo estivo per normativa Covid.

Nel 2022, nel frattempo è entrata in vigore la normativa sul canone unico, nel 2022 prima che il Governo pubblicasse un decreto legge poi convertito ad estate inoltrata, a maggio questo Consiglio Comunale deliberò in maniera straordinaria, l'esenzione dell'occupazione 2022.

Nel 2023, che sarebbe stato poi il primo anno effettivo di applicazione del nuovo regolamento sul canone unico patrimoniale, deliberammo la riduzione dell'80% delle tariffe per le occupazioni temporanee.

Detto ciò, nella mozione poi si parla di un ulteriore tema che è quello delle occupazioni permanenti dell'installazione di Dehor.

Ricordo, sempre prima di tutto a me stesso, che questo Consiglio Comunale discusse e approvò un Regolamento per l'installazione di Dehor portato dall'allora Assessore Lattanzi.

Oggi è materia, tra l'altro, di ulteriore normazione nazionale, visto che è di questi giorni, di qualche giorno fa, l'approvazione del decreto salva-casa che interviene anche sull'installazione dei Dehors e quindi oggi, questa è una mozione che tratta due situazioni, le occupazioni temporanee e i Dehor in maniera fissa.

Per le installazioni temporanee non è applicabile al bilancio di quest'anno, per quelle fisse credo che la normativa nazionale ci stia sovrastando in questo momento e quindi ritengo che trattandosi poi di una norma che è in fase di evoluzione, sia abbastanza azzardato oggi approvare una mozione che vada a trattare questo argomento, quando il Comune è dotato già di un Regolamento molto puntuale, e ne riconosco il lavoro che fu fatto all'epoca, per l'installazione di queste strutture a carattere permanente.

Sul punto, prende la parola Consigliera **Nadia BALDINI** che dichiara:

Ma la vostra compagine di governo sarebbe disposta ad emendare la mozione per l'anno in corso e per i prossimi in previsione del bilancio di previsione come cennava il vice sindaco? Perché noi saremmo disposti anche ad emendarla subito.

Integrandola con la riflessione del Vicesindaco, chiediamo che venga estesa anche per i prossimi anni, così che mettiamo a tacere la risposta che doveva essere fatta da me stessa, perché ero l'unica a partecipare nei banchi di opposizione nella vigenza del bilancio di previsione. Quindi vi chiedo, c'è disponibilità se dovessimo presentare questo emendamento ad approvarla? La possiamo fare contestualmente se voi siete d'accordo?

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Oggi non è modificabile. Con il prossimo bilancio... innanzitutto, non può essere azzerata. Sia pure irrisoria va fatto a pagare. Quindi si valuterà quello che può essere un valore minimo in occasione della prossima definizione delle tariffe.

Anche perché con tutti i lavori in corso che ci sono da parte di Enti, di società, di distribuzione, di telematica, delle fibre, dell'Enel...si stanno incassando bei soldi e questi possono pagare.

Siccome il prezzo, ad oggi va fatto pure questa distinzione, non vorrei che per aiutare l'occupazione del piccolo commerciante... questa è una cosa da attenzionare bene. Oggi quel canone di occupazione è unico.

Quindi l'impegno può essere a valutare un distinguo per i centri storici, per l'attività. Fare una modifica oggi, che non si può fare perché si va a incidere sul bilancio, e l'impegno di valutarla nella prossima occasione di bilancio.